



28.11.2013

Quesito:

Circolo privato - presentazione Scia per attività di somministrazione ai soci.

E' possibile in un circolo privato, presentando regolare SCIA, effettuare somministrazione di bevande ed alimenti indistintamente ?

Risposta:

Precisiamo che nel circolo è possibile effettuare attività di somministrazione di alimenti e bevande solo in favore dei soci iscritti al sodalizio e non ad un pubblico indistinto.

L'attività di somministrazione deve essere svolta negli stessi locali ove ha sede il circolo privato, nel rispetto dei requisiti di sorvegliabilità ai sensi del D. M. dell'Interno n. 564 del 17 dicembre 92.

Per l'attività di somministrazione ai soli soci deve essere presentata al Comune, Ufficio SUAP, la SCIA ai sensi del D. P. R. 235/2001 art. 2, se trattasi di circoli o associazioni aderenti ad Enti o Organizzazioni nazionali le cui finalità assistenziali siano state riconosciute dal Ministero dell'Interno, ovvero art. 3, per i circoli o associazioni non aderenti a detti Enti.

Si evidenzia, altresì, che per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande nei circoli privati non è previsto più l'obbligo del possesso dei requisiti professionali a seguito della modifica apportata, dal D. Lgs. 147/2012, al comma 6 dell'art. 71 del D. Lgs. 59/2010.

Infine, ricordiamo che con l'art. 2 bis del Decreto legge 20 giugno 2012 n.79, convertito dalla legge n. 131 del 7 agosto 2012, il legislatore ha introdotto un nuovo comma 2 all'art. 86 del TULPS, stabilendo che, congiuntamente alla presentazione della SCIA, deve essere presentata anche una comunicazione al Questore dell'avvio di attività di somministrazione nei circoli privati.

Con circolare del 14.12.2012, il Ministero dell'Interno ha precisato che la nuova comunicazione prevista ha la stessa ratio dell'art. 9 della legge 287/91, che impone al Sindaco l'obbligo di comunicare al Prefetto, entro 10 giorni gli estremi dell'autorizzazione rilasciata o della presentazione della SCIA. Per tale motivazione il Ministero concludeva precisando che la nuova comunicazione al Questore è un compito che deve essere assolto tempestivamente dall'Amministrazione Comunale ove ha sede il circolo.

C. te Michele Pezzullo